



LETTERA APERTA ALLE ISTITUZIONI

Roma, 20 Novembre 2014

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Matteo Renzi

Al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Dario Franceschini

Ai Ministri e Sottosegretari della Repubblica Italiana

La filiera del Turismo itinerante, di cui fa parte integrante l'Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia - Federazione Nazionale A.C.T.ITALIA, rappresenta uno speciale settore turistico, che ogni anno porta 3 milioni di italiani e 2,6 milioni di stranieri a visitare la nostra penisola, per scoprire quell'Italia minore con i suoi splendidi borghi, le sue città d'arte, i parchi e le riserve naturali: il turismo itinerante.

Da oltre trenta anni si lavora per valorizzare un settore, che contribuisce, 365 giorni all'anno, alla promozione economica e turistica di località, spesso dimenticate, grazie all'ingente indotto riversato sui territori. Un turismo ecologico, sostenibile e assolutamente destagionalizzato, che attraverso pochi, mirati interventi, potrebbe esprimere il suo notevole potenziale e dare un contributo al rilancio dell'economia.

Per questo vogliamo proporvi sei punti per una crescita costruttiva del turismo all'aria aperta in Italia e la diffusione della cultura del cosiddetto "abitar viaggiando".

1. Per rispondere alla crescente domanda dei campeggiatori turistici italiani ed esteri, chiediamo supporto per elaborare un piano nazionale di sviluppo del sistema ricettivo, attraverso una "legge quadro" di respiro nazionale, alla quale le regioni dovranno coerentemente uniformarsi, per offrire capillarmente ospitalità in qualificate aree di servizio, in linea con le vere necessità dei cosiddetti "campeggiatori turistici";
2. In solida sinergia tra enti, federazioni, associazioni di utenti e di produzione, rivendichiamo la possibilità di rappresentare a livello governativo e istituzionale le istanze del nostro speciale



A.C.T.ITALIA FEDERAZIONE NAZIONALE - A.P.S.
ASSOCIAZIONE CAMPEGGIATORI TURISTICI D'ITALIA



Membro della F.I.C.C. Fédération Internationale de Camping, Caravanning et Autocaravaning – Rue Belliard, 20 – B - 1040 Bruxelles
Prima costituzione con D.M. 9 Marzo 1940 – Associazione di Promozione Sociale

comparto, la cui "voce" merita attenzione e ascolto, al pari di tutti gli attori del più ampio ambito turistico;

3. Cerchiamo sostegno per contrastare e abolire tutte quelle limitazioni, imposte da amministrazioni alla sosta e alla circolazione dei veicoli ricreazionali nei propri Comuni, la cui presenza comporta invece importanti benefici per l'economia locale.
4. Chiediamo un contributo nell'istituzione di agevolazioni fiscali, rivolte alle famiglie con disabili, per l'acquisto di camper e caravan, che consentono loro di vivere in libertà ogni esperienza di viaggio;
5. Confidiamo nella snellezza e nella semplicità dell'annunciato nuovo Codice della Strada, non solo per potenziare i poteri dello Stato nei confronti dei numerosi gestori stradali, ma anche per dare compiuta chiarezza al termine "autocaravan" e certezze sull'esercizio della stessa autocaravan, soprattutto in tema di massa a pieno carico ammissibile del veicolo da far corrispondere alla potenzialità meccanica del mezzo e alla patente di guida con categoria adeguata.
6. Infine, auspichiamo la conservazione e la protezione del patrimonio motoristico e camperistico storico nazionale, mettendo in salvo i veicoli già dichiarati storici e quelli meritevoli di storicizzazione. ***Su questo punto sarebbero da cancellare subito gli articoli 30.17 e 44.28 della Legge di stabilità 2015, che penalizzano quasi 800 nuclei familiari che credono nella memoria storica dei propri mezzi.***

Insieme si può!

L'Italia e i Comuni potranno capitalizzare al meglio i vantaggi del nostro straordinario turismo!

Grazie per l'attenzione,

Il Presidente

Arch. Pasquale Zaffina